

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio

Alla Segretaria Comunale

A tutti i Consiglieri Comunali

LORO SEDE

Portogruaro, 03 novembre 2014

Oggetto: Mozione su rispetto del parere Corte dei Conti datato 5 giugno 2014 n.155 in merito all'accertata impossibilità di Instaurazione con il personale di staff della segreteria del Sindaco di rapporti di Incerta qualificazione.

In qualità di Consiglieri, con la lettura di questa mozione in Consiglio Comunale, chiediamo alla Presidente, a tutela di legittimi comportamenti, di prendere atto della sentenza della Corte dei Conti in merito al pericolo che comporta il maneggio di strumenti, informazioni e mezzi propri dell'Ente Locale da parte di persone di incerta qualificazione, soprattutto quando operanti in seno alla Segreteria del Sindaco.

Riteniamo ciò doveroso ai fini di una corretta esposizione delle recenti, forti disposizioni interpretative della Corte dei Conti ed al fini di un'indubbia assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione e del Segretario Comunale.

Della medesima sentenza quindi forniamo estratto:

"I componenti degli staff dei sindaci e delle giunte non possono essere **volontari**, operanti nelle strutture comunali senza retribuzione. Non è dunque possibile che degli uffici previsti dall'articolo 90 del dlgs 267/2000 faccia parte personale il cui rapporto non risulti regolato da un contratto di lavoro subordinato."

E' la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Campania che con parere datato 5 giugno 2014, n.155 accerta l'impossibilità dell'instaurazione con il "personale di staff" di rapporti di collaborazione di incerta qualificazione.

La magistratura contabile esclude che il rapporto fiduciario, pur esistente, tra gli organi di governo e gli uffici di staff, **possa legittimare un rapporto di volontariato.**

Gli staff letteralmente svolgono attività che presuppongono maneggio di informazioni e mezzi propri dell'Ente Locale, sotto la diretta direzione degli organi di governo.

Appare del tutto evidente che nessuno possa maneggiare strumentazioni, dotazioni e informazioni di una pubblica amministrazione in assenza di un titolo legittimo. La fiduciarità dei rapporti tra organi politici e staff, insomma, non può far sì che il rapporto amicale ed informale consenta a un "estraneo" all'Ente di svolgere al suo interno delle attività, al di là del rispetto delle regole basilari di gestione della cosa pubblica.

La Corte dei Conti non può non sottolineare che i dipendenti degli staff sono inseriti nell'organizzazione pubblica: il che implica necessariamente la loro "soggezione al potere di controllo e di indirizzo necessario alla realizzazione delle finalità istituzionali, con le conseguenze di legge che si ricollegano alla instaurazione a un rapporto di servizio."

Basti pensare, ad esempio, che in particolare proprio i componenti degli staff risultano a particolare rischio, ai fini delle cautele anticorruzione: l'instaurazione di un rapporto di servizio tipico è fondamentale, anche ai fini della loro soggezione al codice di comportamento contenuto nel dpr 62/2014. La necessità di attivare col personale in staff un rapporto di servizio è la ragione, conclude la Corte dei Conti, per la quale l'articolo 90 del TUEL prevede che "il rapporto contrattuale che può essere instaurato dall'Ente Locale con i componenti degli uffici di supporto è quello tipico del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al quale si applicano integralmente le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli Enti Locali".

considerata

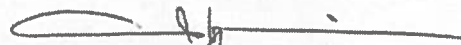
la facoltà del Consiglio Comunale a cui spetta l'indicazione dei criteri da adottare e verso i quali la Giunta Comunale deve responsabilmente assumerne immediatamente l'adozione.

Si chiede quindi

che il Consiglio Comunale voti l'immediata assunzione di responsabilità correlata alla suddetta sentenza da parte delle figure istituzionali chiamate a far rispettare i principi e le regole basilari di corretta gestione delle azioni di un Ente pubblico qual è il Comune di Portogruaro.

I Consiglieri Comunali

Gastone MASCARIN



Gianmarco CORLIANO'



body
Si invia mozione da discutere nel prossimo Consiglio Comunale.
Cordiali saluti